

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: TOLLIS GIOVANNA

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: I G

Indirizzo: Servizi Sociali

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

N. ore settimanali nella classe 4

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe I G è composta da 15 alunni, di questi 5 alunni a tutt'oggi risultano assenti; pertanto la classe risulta così composta: 9 femmine e 1 maschio regolarmente frequentanti, di questi due alunni sono ripetenti e provenienti da altri indirizzi scolastici. In classe sono presenti alunni usufruiscono dell'insegnante di supporto.

Solo tre alunni risiedono nel territorio del Comune di Sora, gli altri provengono da comuni limitrofi e sono pertanto esposti ai disagi del pendolarismo. Gli allievi mostrano di aver maturato le norme che regolano la convivenza civile e democratica, la puntualità il rispetto delle norme, l'ordine, l'assiduità nel portare a termine i lavori assegnati.

Il comportamento della classe è corretto e disciplinato: gli alunni seguono con interesse e discreta partecipazione le attività didattiche e intervengono in maniera pertinente se adeguatamente stimolati, sono inoltre assidui nel portare a termine i lavori assegnati.

Per quanto concerne il livello cognitivo e le competenze raggiunte, rilevate dai test in ingresso dai colloqui e dalle esercitazioni scritte, il gruppo classe si può dividere in due fasce di livello. Alla prima appartengono gli allievi che, in possesso di una discreta padronanza lessicale, di uno studio autonomo abbastanza proficuo riescono a rielaborare i contenuti appresi e ad esporre pensieri, conoscenze, vissuti in maniera adeguata e pertinente allo scopo. In una seconda fascia si collocano gli allievi che, pur dotati di adeguate capacità cognitive, si applicano in maniera più saltuaria o quantomeno superficiale; pervengono a risultati idonei alle richieste ma vanno comunque stimolati, incentivati ad un'applicazione più costante e consapevole. Tendono a riferire i contenuti appresi in modo molto sintetico, utilizzando un lessico non specifico incontrano alcune difficoltà nelle produzioni scritte, ancora poco articolate e, a volte, poco corrette.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [x] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [x] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [x] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[x] colloqui con gli alunni

[] colloqui con le famiglie

[] continuità didattica

[] _____

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI__comprensione del testo-grammatica

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav. insufficiente)
Alunni N. -	Alunni 1	Alunni N. 2	AlunniN. 3	Alunni N. 2	Alunni N. 2	Alunni N -
%	10%	20%	30%	20%	20%	%

AREA UMANISTICA

ITALIANO

<u>Competenze disciplinari del Biennio</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (standard minimi)

COMPETENZA N.1 (ASSE DEI LINGUAGGI)

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L'alunno, al termine del primo biennio deve essere in grado di:

- Riferire oralmente e per iscritto il contenuto essenziale dei testi letti ed ascoltati
- Esprimere giudizi personali
- Conoscere in modo adeguato l'ortografia, la grammatica e la sintassi della frase semplice
- Possedere un lessico sufficientemente ampio in relazione alle necessità comunicative della vita quotidiana e all'ambito di studi.

CONOSCENZE	ABILITA'
a) Adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia; b) Ampliamento del proprio lessico.	<ol style="list-style-type: none">a) Comprendere il significato globale di discorsi di complessità e durata limitate;b) Comprendere gli scopi palesi del parlante;c) Comprendere il lessico dell'italiano standard.d) Produrre discorsi poco complessi ma coerenti rispetto a destinatario, argomento e scopo;e) Saper esporre in modo ordinato il proprio pensiero;f) Saper esporre semplicemente ma con chiarezza informazioni ed argomenti.g) Ampliare il proprio lessico di base utilizzando sussidi anche multimedialih) Utilizzare il lessico specifico delle discipline di studio.

COMPETENZA N.2

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

L'alunno, al termine del primo biennio deve essere in grado di:

- Applicare differenti tecniche di lettura;
- Riconoscere le differenti tipologie testuali;
- Riconoscere gli elementi formali caratterizzanti alcune tipologie testuali;
- Ricavare informazioni e messaggi da semplici testi di vario tipo;
- Possedere un lessico di base sufficientemente vario
- Conoscere il lessico specifico di base delle discipline di studio

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">a) adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia;b) costruire un proprio "bagaglio di parole" sufficientemente vario allo scopo di comprendere testi di vario tipo e con diverse intenzioni comunicative;c) conoscenza delle varie tipologie testuali: testo narrativo; testo espositivo; testo descrittivo;d) conoscenza dei caratteri distintivi delle varie tipologie testuali.e) Conoscenza dei diversi generi letterari della narrativa (romanzo, racconto, novella, diario, autobiografia)	<ul style="list-style-type: none">a) Praticare tecniche di lettura diversificate in relazione agli scopi;b) Comprendere il significato globale di testi poco complessi;c) Saper distinguere le informazioni essenziali da quelle accessorie in testi poco complessi.d) Saper riconoscere gli elementi formali delle tipologie testuali proposte.e) Saper rielaborare un testo in forma di riassunto o di sintesi.

COMPETENZA N.3

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

L'alunno, al termine del primo biennio, deve essere in grado di:

- Produrre un testo espressivo, in relazione alle proprie esperienze di vissuto personale, in forma ortograficamente e sintatticamente corretta;
- Produrre un testo descrittivo in forma ortograficamente e sintatticamente corretta;
- Produrre un testo narrativo. in forma ortograficamente e sintatticamente corretta.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">a) adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia;b) costruire un proprio "bagaglio di parole" sufficientemente vario allo scopo di comprendere e produrre testi di vario tipo e con diverse intenzioni comunicative;c) conoscere le varie tipologie testuali: testo narrativo; testo espositivo; testo descrittivo;d) conoscere i caratteri distintivi delle varie tipologie testuali.	<ul style="list-style-type: none">a) Saper comporre in modo coerente testi poco complessi a carattere descrittivo, narrativo ed espressivo.b) Saper comporre testi corretti sul piano ortografico e morfo-sintattico.

ITALIANO

CONTENUTI COMUNI CLASSI PRIME

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
I TRIMESTRE Modulo n. 1 Il testo narrativo	U.D. 1 La struttura del testo narrativo Caratteristiche generali; la struttura e l'ordine: fabula e intreccio; analessi e prolessi; esordio e conclusione; le sequenze. U.D. 2 Il sistema dei personaggi Ruoli e funzioni dei personaggi; modalità di presentazione dei personaggi; Il testo descrittivo: descrizione soggettiva e oggettiva. La fiaba e la favola: caratteristiche generali	<p>N. 1 – 2 – 3 Competenze disciplinari di modulo:</p> <p>Riconoscere i caratteri specifici di un testo narrativo; Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, in funzione dei differenti scopi comunicativi;</p>
II TRIMESTRE	U.D. 3 Il romanzo e le sue tipologie: il giallo, l'horror. Tempo e spazio della narrazione Le coordinate spazio-temporali; tempo della storia e tempo del racconto; ordine, durata e ritmo narrativo U.D. 4 Il romanzo d'avventura Il romanzo psicologico Autore, narratore, punto di vista Narratore e punto di vista; tipi di narratore; tipi di focalizzazione; le principali tecniche narrative. Il diario e l'autobiografia	<p>Competenze disciplinari articolate per U.D.:</p> <p>Saper riconoscere l'ordine cronologico (fabula) e l'ordine arbitrario (intreccio); Saper dividere in sequenze; Saper riconoscere i ruoli e le funzioni dei personaggi; Saper distinguere i caratteri di una descrizione soggettiva e oggettiva; Saper descrivere una persona e un luogo; Riconoscere le coordinate spazio-temporali di una narrazione; Distinguere tra autore e narratore; Saper individuare il tipo di narratore; Saper individuare il tipo di focalizzazione;</p>
III TRIMESTRE	U.D. n. 5 Il romanzo storico Tema, messaggio, contesto Conoscere e distinguere i concetti di tema e messaggio; conoscere il concetto di contesto U.D. N. 6 Lingua e stile della narrazione	<p>Produzione scritta:</p> <p>Saper organizzare e memorizzare per iscritto le proprie esperienze ed emozioni Saper riassumere efficacemente un testo narrativo Saper progettare e realizzare un semplice testo narrativo</p>

MODULO N. 2 Le strutture di base della lingua I TRIMESTRE II TRIMESTRE III TRIMESTRE	U.D. n. 1 Ortografia Elisione, troncamento, punteggiatura, accento, la divisione in sillabe, uso delle maiuscole, le doppie. U.D. n. 2 Il nome , l'articolo, il pronome, l'aggettivo Il verbo U.D. n. 3 Le parti invariabili del discorso.	N. 1 – 3 Competenze disciplinari di modulo: Saper riconoscere la funzione grammaticale delle parti del discorso
MODULO N. 3 Le tipologie testuali: i testi non letterari.	U.D. n. 1 La lettera L'articolo di giornale: la cronaca. Il testo informativo Il testo regolativo	N. 2 – 3 <ul style="list-style-type: none"> • Saper stendere un testo informativo-argomentativo-regolativo • Saper esplicitare con chiarezza e coerenza le proprie opinioni

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a imparare• progettare	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none">- organizzare e gestire il proprio apprendimento- utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">➤ Comunicare➤ Collaborare/partecipare➤ Agire in modo autonomo e responsabile	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none">- comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.- Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">➤ Risolvere problemi➤ Individuare collegamenti e relazioni➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none">- comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo- costruire conoscenze significative e dotate di senso- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☐ Libro/i di Testo di Italiano: Antologia *Titolo* "Sogni a libri aperti" Narrativa +Epica,Poesie e Teatro
Autori:*CerritoDaniele, Messineo Rita* Edizioni *Le Monnier*; Grammatica: Passo dopo passo, Autori
Savigliano Claudia, Farisè Gloria

☐ Laboratori:_____; ☐ Palestra coperta; ☐Palestra scoperta; ☒ Computer
☒ Testi di consultazione; ☐ Lavagna luminosa; ☐ LIM ☐ Videocamera;
☐ Sussidi multimediali; ☐ Audioregistratore; ☒ Fotocopie ; ☐ _____;

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Test motori.

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none">••

CRITERI DI VALUTAZIONE

- [x] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- [x] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- [x] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- [x] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- [x] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- [x] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
0 (insufficiente)	
1 (base)	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

SORA 24 OTTOBRE

PROF.SSA TOLLIS GIOVANNA